

VERBALE N. 4

Concorso pubblico per esami e titoli per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 docente di prima fascia – Settore Artistico Disciplinare AFAM102 – Storia delle Arti Visive
Bando prot. n. 221 del 28/01/2026

L'anno duemilaventisei, il giorno 10 del mese di aprile 2026, alle ore 10:00, presso la sede dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci", si è riunita la Commissione giudicatrice nominata con decreto della Direttrice in data 3 marzo 2026 per l'espletamento della procedura concorsuale indicata in epigrafe.

Sono presenti:

- la Prof.ssa Tiziana D'Acchille, Direttrice dell'Accademia "Pietro Vannucci", Presidente;
- il Prof. Marco Nocca, componente esterno;
- il Prof. Gabriele Simongini, componente esterno.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante ai sensi dell'art. 7, comma 11, del bando il Responsabile del procedimento, Avv. Domenico Ferrera.

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti e verificata la regolarità della convocazione, dichiara aperta la seduta.

La Commissione richiama integralmente quanto stabilito nei precedenti verbali n. 1 dell'11 marzo 2026 e n. 2 dell'8 aprile 2026, con particolare riferimento ai criteri di valutazione delle prove d'esame, al calendario delle prove e all'esito del sorteggio delle tracce.

In base a quanto stabilito nel verbale n. 3, la traccia estratta per la prima prova (simulazione di lezione) è la seguente:

– Traccia 3:

Contesto: Biennio di Progettazione e Arti Applicate (Corso di Design Sostenibile)

Obiettivo: Trasmettere agli studenti uno strumento di ricerca visiva non lineare, utile per la costruzione della propria capacità progettuale.

Il candidato strutturi un percorso didattico per l'acquisizione di 6 crediti formativi accademici per l'insegnamento di "Storia dell'arte contemporanea" comprensivo di testi di riferimento per l'esame e di una sintetica bibliografia per eventuali approfondimenti da parte dello studente. Il candidato dovrà esporre alla commissione i contenuti relativi a una lezione della durata di 45 minuti.

La Commissione prende atto che la prova consiste in una simulazione di lezione della durata massima di quarantacinque minuti, finalizzata a verificare:

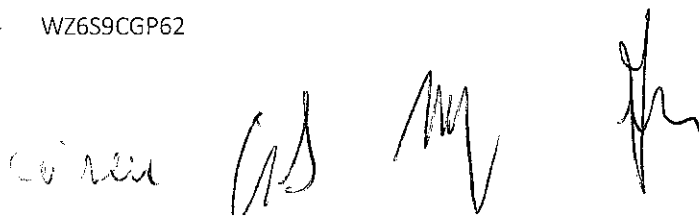
- la coerenza e pertinenza dei contenuti rispetto al Settore Artistico Disciplinare AFAM102 – Storia delle Arti Visive;
- la correttezza e completezza dell'impostazione teorica;
- la chiarezza espositiva e l'efficacia comunicativa;
- la capacità di strutturazione didattica della lezione, con esplicitazione degli obiettivi formativi e delle metodologie adottate;
- la capacità di contestualizzazione critica e l'eventuale carattere innovativo dell'approccio.

Risultano presenti i seguenti candidati:

- E9HUB5NSDY
- KSSMGGMVCO
- 6CP3EGQWER
- TVVK22DM8W

Risultano assenti i seguenti candidati:

- WZ6S9CGP62



- YZ5T2AP92F

L'ordine di convocazione dei candidati è determinato dalla lettera alfabetica estratta (J), proseguendo secondo l'ordine alfabetico dei cognomi.

Ciascun candidato espone la propria simulazione di lezione secondo le modalità indicate dal Presidente.

La Commissione, al termine delle esposizioni, procede in seduta riservata alla valutazione collegiale della prova, attribuendo i punteggi secondo i criteri stabiliti nel verbale n. 1. Il punteggio massimo attribuibile alla prima prova è pari a 40 punti che, secondo una conversione proporzionale in decimi sono come di seguito specificati.

6/10 = 24/40

7/10 = 28/40

8/10 = 32/40

9/10 = 36/40

10/10 = 40/40

All'esito della valutazione, i punteggi complessivi assegnati ai candidati risultano quelli di seguito riportati. Le schede di valutazione relative ai criteri predeterminati di cui al verbale n. 1 formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Candidato Punteggio prima prova (max 40)

6CP3EGQWER 36/40 Il candidato ha illustrato con particolare chiarezza espositiva, rigore argomentativo e piena padronanza del lessico disciplinare i contenuti di una lezione teorica destinata agli studenti di un corso accademico di Il livello in Design. L'impianto complessivo della proposta didattica si è distinto per l'elevata coerenza con il settore concorsuale, nonché per la qualità e la pertinenza della selezione iconografica, articolata secondo riferimenti riconducibili a contesti stilistici e cronologici ampi e differenziati, efficacemente integrati all'interno del percorso espositivo. La candidata ha inoltre dato prova di una significativa capacità di contestualizzazione critica, affrontando i contenuti con consapevolezza metodologica e maturità interpretativa, e adottando un approccio didattico innovativo, particolarmente efficace e pienamente rispondente alle finalità formative proprie dell'insegnamento. La strutturazione del corso in 6 CFA risulta, infine, del tutto congrua sotto il profilo ordinamentale e pienamente conforme ai requisiti richiesti per l'insegnamento di "Storia dell'arte contemporanea".

TVVK22DM8W 30/40 Il candidato ha illustrato con chiarezza espositiva e adeguata padronanza dei contenuti una lezione introduttiva al corso di Storia dell'arte contemporanea destinato a una classe di Il livello in Design, assumendo quale asse metodologico una prospettiva di indagine fondata su una concezione non lineare del tempo. In tale ambito, ha proposto possibili chiavi di lettura e interpretazione delle immagini, richiamando in modo pertinente il pensiero critico di autorevoli teorici dell'arte e dell'estetica, quali Warburg, Agamben, Belting e Morton. La candidata ha inoltre illustrato i nuclei fondanti della riflessione critica sottesa alla proposta didattica, nonché i moduli previsti all'interno del programma di insegnamento, che nel complesso risulta ordinato e coerentemente strutturato. Permangono, tuttavia, taluni profili di parziale criticità, in quanto alcuni approfondimenti di natura critica e metodologica non appaiono pienamente calibrati rispetto al contesto formativo di riferimento, individuato negli studenti di un'Accademia di Belle Arti. Parimenti, gli elementi di raccordo e di intersezione tra l'ambito delle arti visive e quello del design risultano complessivamente presentati in misura non ancora del tutto adeguata.

E9HUB5NSDY 28/40 Il candidato ha illustrato i contenuti di una lezione incentrata sul collage, inteso quale uno dei principali linguaggi dell'arte contemporanea. Nell'ambito della trattazione, ha evidenziato con adeguata chiarezza gli aspetti di natura storico-antropologica che hanno concorso alla genesi e allo sviluppo di tale tecnica, offrendo così un'impostazione teorica complessivamente corretta e coerente con il tema prescelto. La lezione si è caratterizzata per una selezione iconografica ampia e articolata, ricca di immagini e di sollecitazioni utili a



Candidato Punteggio prima prova (max 40)

promuovere spunti di riflessione e possibili approfondimenti funzionali al conseguimento degli obiettivi formativi da parte degli studenti. Permangono, tuttavia, alcuni elementi di parziale criticità, in quanto i punti di intersezione tra arti visive e design risultano complessivamente poco sviluppati all'interno dell'esposizione, pur in presenza di riferimenti iconografici collocabili prevalentemente nel contesto cronologico del XX secolo. La chiarezza espositiva si attesta su un livello sufficiente, l'intervento didattico risulta nel complesso ben strutturato, mentre il carattere innovativo della proposta non appare pienamente conseguito.

KSSMGGMVQCQ

24/40 Il candidato ha illustrato una lezione rivolta agli studenti del biennio di II livello in Design, articolando la proposta didattica attorno a un impianto teorico che, da un lato, richiama i principali eventi storico-culturali dell'inizio del XX secolo e, dall'altro, introduce il tema, di indubbia attualità, della sostenibilità. Pur emergendo, in alcuni passaggi, elementi di interesse e taluni profili di novità nella selezione degli argomenti, la proposta presenta complessivamente alcune criticità sotto il profilo metodologico e teorico. In particolare, risultano carenti sia l'esplicitazione delle metodologie didattiche, sia l'individuazione degli strumenti teorici e critici di indagine che gli studenti dovrebbero essere messi in condizione di acquisire e padroneggiare. L'impostazione teorica non appare, inoltre, pienamente solida, in quanto la lezione si sviluppa mediante l'enunciazione di una successione di eventi e passaggi non sempre adeguatamente contestualizzati, né tra loro chiaramente consequenziali o organicamente connessi.

La Commissione prende atto che tutti i candidati hanno completato regolarmente la prova e che i punteggi saranno utilizzati per determinare l'accesso alla valutazione dei titoli, secondo quanto previsto dal bando (punteggio minimo per accedere ai titoli: 50/75 nella somma delle due prove).

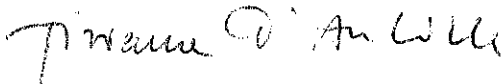
Non essendovi ulteriori questioni da trattare, la Commissione si aggiorna per il giorno 11 aprile 2026 alle ore 10:00, presso la sede dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci", per lo svolgimento della seconda prova (prova pratica).

La seduta è tolta alle ore 15:55.

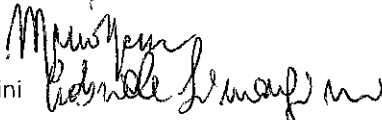
Letto, approvato e sottoscritto.

Perugia, 10 aprile 2026

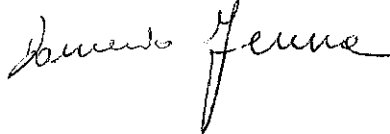
Il Presidente
Prof.ssa Tiziana D'Acchille



I Componenti
Prof. Marco Nocca
Prof. Gabriele Simongini



Il Segretario verbalizzante
Avv. Domenico Ferrera



Candidato: 6CP3EGQWER

Punteggio complessivo prima prova: 36/40

La Commissione, sulla base della prova espletata e del giudizio complessivamente formulato, procede alla seguente attribuzione analitica del punteggio:

1. Coerenza e pertinenza dei contenuti rispetto al settore concorsuale: 4/4
Motivazione della valutazione: I contenuti esposti risultano pienamente coerenti con il settore concorsuale e pertinenti rispetto all'insegnamento di "Storia dell'arte contemporanea", evidenziando una selezione tematica ampia, appropriata e disciplinatamente fondata.
2. Correttezza dell'impostazione teorica: 2,5/4
Motivazione della valutazione: L'impostazione teorica risulta corretta e adeguatamente fondata sul piano disciplinare, con riferimenti congrui rispetto al livello del corso e alla materia oggetto della prova.
3. Completezza dell'impostazione teorica: 3,5/4
Motivazione della valutazione: La candidata sviluppa la lezione in modo articolato e ampio, offrendo una trattazione ricca di stimoli e riferimenti, capace di coprire aspetti significativi del tema proposto.
4. Chiarezza espositiva: 4/4
Motivazione della valutazione: L'esposizione risulta particolarmente chiara, ordinata ed efficace, con una progressione logica dei contenuti che rende la lezione pienamente fruibile e ben strutturata.
5. Efficacia comunicativa: 3,5/4
Motivazione della valutazione: La candidata dimostra una comunicazione didattica molto efficace, sostenuta da un linguaggio appropriato e da un uso pertinente dei materiali iconografici presentati.
6. Capacità di strutturare l'intervento didattico: 3,5/4
Motivazione della valutazione: L'intervento risulta ben organizzato sotto il profilo didattico e coerentemente articolato anche in relazione alla strutturazione del corso di insegnamento in 6 CFA.
7. Adeguata esplicitazione degli obiettivi formativi: 2,5/4
Motivazione della valutazione: Gli obiettivi formativi emergono in modo complessivamente coerente rispetto ai contenuti e all'impostazione della lezione, pur non essendo esplicitati in maniera altrettanto analitica rispetto ad altri aspetti della prova.
8. Coerenza e adeguatezza delle metodologie adottate: 3/4
Motivazione della valutazione: Le metodologie adottate appaiono coerenti con il livello accademico del corso e con la natura dei contenuti proposti, valorizzando efficacemente la pluralità dei riferimenti stilistici e cronologici.
9. Adeguatezza degli strumenti di verifica proposti: 2/4
Motivazione della valutazione: Gli strumenti di verifica non risultano specificamente illustrati nel corso della prova in modo approfondito; pertanto, la valutazione su tale profilo si attesta su un livello sufficiente.
10. Capacità di contestualizzazione critica: 4/4
Motivazione della valutazione: La candidata dimostra una notevole capacità di contestualizzazione critica, collegando con sicurezza i contenuti proposti a contesti stilistici e cronologici diversi, con piena consapevolezza interpretativa.
11. Eventuale carattere innovativo dell'approccio proposto: 3,5/4
Motivazione della valutazione: L'approccio didattico proposto si distingue per caratteri di innovatività, risultando particolarmente efficace nella costruzione del percorso e nella valorizzazione dei contenuti.

Totale: 36/40

Perugia, 10 aprile 2026

Il Presidente

Prof.ssa Tiziana D'Acchille

I Componenti

Prof. Marco Nocca

Prof. Gabriele Simongini

Il Segretario verbalizzante

Avv. Domenico Ferrera

Candidata: TVVK22DM8W

Punteggio complessivo prima prova: 30/40

La Commissione, sulla base della prova espletata e del giudizio complessivamente formulato, procede alla seguente attribuzione analitica del punteggio:

1. Coerenza e pertinenza dei contenuti rispetto al settore concorsuale: 2,5/4
Motivazione della valutazione: I contenuti esposti risultano nel complesso pertinenti rispetto all'insegnamento di Storia dell'arte contemporanea, pur emergendo solo in misura limitata i raccordi specifici tra arti visive e design.
2. Correttezza dell'impostazione teorica: 3,5/4
Motivazione della valutazione: L'impostazione teorica risulta corretta e sostenuta da riferimenti critici pertinenti, con richiamo a teorie e autori coerenti con il tema trattato.
3. Completezza dell'impostazione teorica: 3/4
Motivazione della valutazione: La candidata illustra in modo articolato i temi fondanti della riflessione critica e i moduli previsti nel programma didattico, offrendo un quadro complessivamente ampio del percorso proposto.
4. Chiarezza espositiva: 3,5/4
Motivazione della valutazione: L'esposizione risulta chiara e ordinata, con buona tenuta argomentativa e adeguata comprensibilità dei contenuti proposti.
5. Efficacia comunicativa: 2,5/4
Motivazione della valutazione: La comunicazione si presenta complessivamente adeguata, pur non risultando sempre pienamente efficace in rapporto al profilo specifico dei destinatari del corso.
6. Capacità di strutturare l'intervento didattico: 3,5/4
Motivazione della valutazione: Il programma didattico risulta ben strutturato e organizzato in modo coerente, con una chiara definizione dei moduli e del percorso di insegnamento.
7. Adeguata esplicitazione degli obiettivi formativi: 2,5/4
Motivazione della valutazione: Gli obiettivi formativi risultano desumibili dall'impianto complessivo della lezione e coerenti con i contenuti proposti, pur senza una esplicitazione sempre analitica.
8. Coerenza e adeguatezza delle metodologie adottate: 2,5/4
Motivazione della valutazione: La metodologia adottata appare coerente con l'impostazione teorica della lezione; tuttavia, alcuni approfondimenti critici e metodologici non risultano pienamente calibrati rispetto al contesto degli studenti di un'Accademia di Belle Arti.
9. Adeguata esplicitazione degli strumenti di verifica proposti: 1,5/4
Motivazione della valutazione: Gli strumenti di verifica non risultano illustrati in modo specifico e sufficientemente approfondito nel corso della prova.
10. Capacità di contestualizzazione critica: 3/4
Motivazione della valutazione: La candidata mostra una buona capacità di lettura e interpretazione critica delle immagini, valorizzando riferimenti teorici significativi e proponendo una contestualizzazione complessivamente adeguata.
11. Eventuale carattere innovativo dell'approccio proposto: 2,5/4
Motivazione della valutazione: L'approccio proposto presenta elementi di interesse, in particolare con riferimento alla metodologia d'indagine di tempo non lineare, pur senza sviluppare in modo pienamente compiuto il profilo innovativo sul piano didattico-applicativo.

Totale: 30/40

Perugia, 10 aprile 2026

Il Presidente

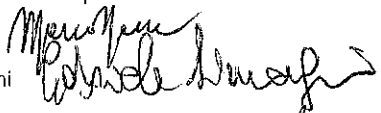
Prof.ssa Tiziana D'Acchille



I Componenti

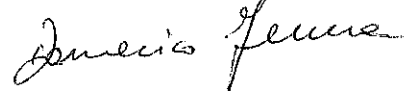
Prof. Marco Nocca

Prof. Gabriele Simongini



Il Segretario verbalizzante

Avv. Domenico Ferrera



Candidato: E9HUB5NSDY

Punteggio complessivo prima prova: 28/40

La Commissione, sulla base della prova espletata e del giudizio complessivamente formulato, procede alla seguente attribuzione analitica del punteggio:

1. Coerenza e pertinenza dei contenuti rispetto al settore concorsuale: 2,5/4
Motivazione della valutazione: I contenuti trattati risultano nel complesso pertinenti rispetto all'ambito della storia dell'arte contemporanea, pur emergendo solo in misura limitata i punti di intersezione tra arti visive e design.
2. Correttezza dell'impostazione teorica: 3,5/4
Motivazione della valutazione: L'impostazione teorica risulta buona e correttamente sviluppata, con particolare attenzione agli aspetti storico-antropologici che hanno dato origine alla tecnica del collage.
3. Completezza dell'impostazione teorica: 3/4
Motivazione della valutazione: La trattazione presenta un buon grado di completezza, offrendo spunti di riflessione e possibili approfondimenti utili al raggiungimento degli obiettivi formativi degli studenti.
4. Chiarezza espositiva: 2,5/4
Motivazione della valutazione: L'esposizione risulta sufficientemente chiara, pur con margini di maggiore efficacia sotto il profilo della linearità e dell'immediatezza comunicativa.
5. Efficacia comunicativa: 2,5/4
Motivazione della valutazione: La comunicazione didattica appare complessivamente adeguata; la ricchezza delle immagini proposte contribuisce a sostenere il percorso espositivo, pur senza raggiungere pienamente un livello di particolare incisività.
6. Capacità di strutturare l'intervento didattico: 3/4
Motivazione della valutazione: L'intervento didattico risulta ben strutturato e coerentemente organizzato rispetto al tema prescelto e allo sviluppo della lezione.
7. Adeguata esplicitazione degli obiettivi formativi: 2,5/4
Motivazione della valutazione: Gli obiettivi formativi risultano desumibili dall'impianto complessivo della lezione e dai possibili approfondimenti suggeriti, pur non essendo sempre esplicitati in modo pienamente analitico.
8. Coerenza e adeguatezza delle metodologie adottate: 2,5/4
Motivazione della valutazione: Le metodologie adottate risultano nel complesso coerenti con il tema trattato e con l'uso del supporto iconografico, pur con margini di maggiore adeguatezza rispetto al contesto specifico del corso di Design.
9. Adeguatezza degli strumenti di verifica proposti: 1,5/4
Motivazione della valutazione: Gli strumenti di verifica non risultano illustrati in modo specifico e approfondito nel corso della prova, con conseguente limitata valutabilità del criterio.
10. Capacità di contestualizzazione critica: 3/4
Motivazione della valutazione: Il candidato dimostra una buona capacità di contestualizzazione, in particolare sul piano storico-antropologico e cronologico, con riferimento prevalente al XX secolo.
11. Eventuale carattere innovativo dell'approccio proposto: 2/4
Motivazione della valutazione: L'approccio proposto presenta elementi di interesse, ma il carattere innovativo non risulta pienamente raggiunto sul piano dell'impostazione didattica complessiva.

Totale: 28/40

Perugia, 10 aprile 2026

Il Presidente

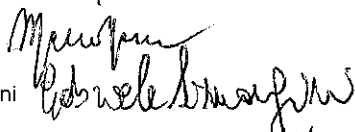
Prof.ssa Tiziana D'Acchille



I Componenti

Prof. Marco Nocca

Prof. Gabriele Simongini



Il Segretario verbalizzante

Avv. Domenico Ferrara



Candidato: KSSMGGMVCQ

Punteggio complessivo prima prova: 24/40

La Commissione, sulla base della prova espletata e del giudizio complessivamente formulato, procede alla seguente attribuzione analitica del punteggio:

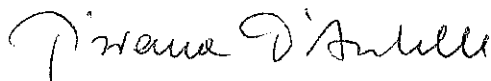
1. Coerenza e pertinenza dei contenuti rispetto al settore concorsuale: 2/4
Motivazione della valutazione: I contenuti del modulo didattico non appaiono immediatamente coerenti e pienamente pertinenti rispetto al settore concorsuale di riferimento, pur affrontando temi di interesse generale.
2. Correttezza dell'impostazione teorica: 2/4
Motivazione della valutazione: L'impostazione teorica non risulta sufficientemente solida, presentando una successione di eventi e riferimenti non sempre adeguatamente contestualizzati e tra loro connessi.
3. Completezza dell'impostazione teorica: 2/4
Motivazione della valutazione: La trattazione affronta alcuni nuclei tematici rilevanti, ma lo sviluppo teorico complessivo non risulta pienamente articolato né approfondito in modo adeguato rispetto agli obiettivi della prova.
4. Chiarezza espositiva: 2,5/4
Motivazione della valutazione: L'esposizione risulta complessivamente comprensibile, pur con una organizzazione dei contenuti non sempre lineare e con passaggi talora poco consequenziali.
5. Efficacia comunicativa: 2/4
Motivazione della valutazione: La comunicazione didattica appare solo parzialmente efficace, in quanto i contenuti proposti non sempre risultano pienamente ordinati e immediatamente fruibili in funzione del contesto di riferimento.
6. Capacità di strutturare l'intervento didattico: 3/4
Motivazione della valutazione: Il candidato propone un modulo didattico riconoscibile nella sua impostazione generale, articolato intorno a due nuclei tematici principali, pur con margini di maggiore coesione interna e sviluppo metodologico.
7. Adeguata esplicitazione degli obiettivi formativi: 2/4
Motivazione della valutazione: Gli obiettivi formativi risultano solo in parte desumibili dal percorso proposto e non sono esplicitati in modo sufficientemente puntuale e operativo.
8. Coerenza e adeguatezza delle metodologie adottate: 1,5/4
Motivazione della valutazione: Gli aspetti metodologici risultano piuttosto carenti e non pienamente adeguati a mettere gli studenti nelle condizioni di padroneggiare strumenti teorici e critici di indagine.
9. Adeguata esplicitazione degli strumenti di verifica proposti: 1,5/4
Motivazione della valutazione: Gli strumenti di verifica non risultano adeguatamente illustrati nel corso della prova e non consentono una piena valutazione della loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi.
10. Capacità di contestualizzazione critica: 2,5/4
Motivazione della valutazione: Il candidato affronta temi di rilievo storico-culturale e attuale, ma la contestualizzazione critica non risulta sempre sufficientemente sviluppata né pienamente coerente sul piano dei nessi storici e concettuali.
11. Eventuale carattere innovativo dell'approccio proposto: 2,5/4
Motivazione della valutazione: L'approccio presenta in taluni casi elementi di novità, in particolare con riferimento al tema della sostenibilità, senza tuttavia tradursi in una proposta didattica pienamente innovativa e strutturata.

Totale: 24/40

Perugia, 10 aprile 2026

Il Presidente

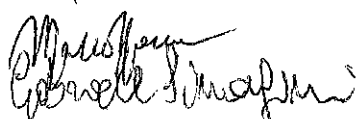
Prof.ssa Tiziana D'Acchille



I Componenti

Prof. Marco Nocca

Prof. Gabriele Simongini



Il Segretario verbalizzante

Avv. Domenico Ferrara

